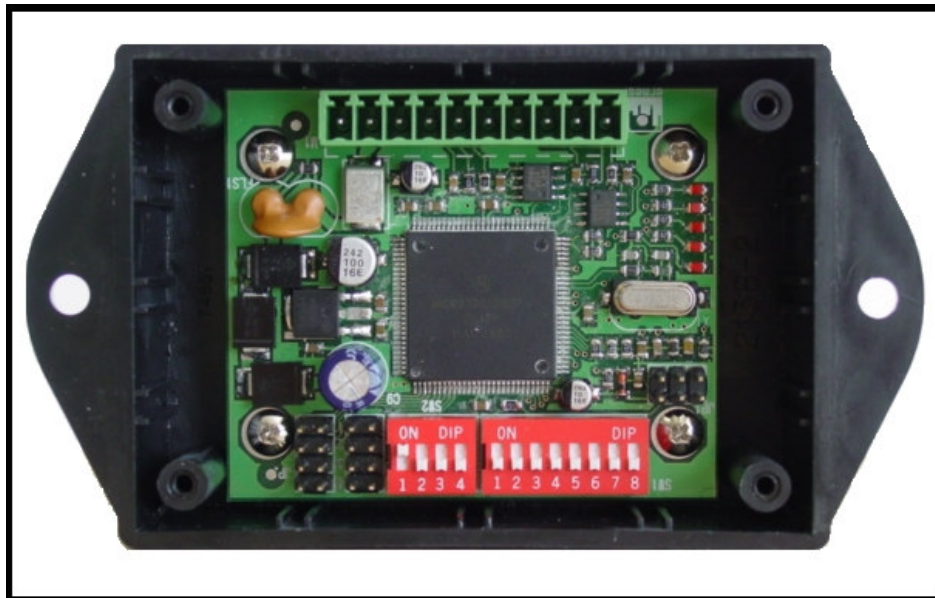




MANUALE D'USO ED INSTALLAZIONE

DOME.D REV3.0





INDICE

1. CONTENUTO DELL'IMBALLO
2. AVVERTENZE E PRECAUZIONI
3. PANNELLO ANTERIORE
4. CONNETTORI
5. DESCRIZIONE FUNZIONALE
7. NORMALE OPERATIVITÀ
8. INSTALLAZIONE
9. NORMATIVE

1. CONTENUTO DELL'IMBALLO

All'apertura dell'imballo controllare la presenza di:

- Apparato DOME.D
- Manuale d'Uso e Installazione.

2. AVVERTENZE E PRECAUZIONI

All'interno del DOME.d sono presenti tensioni pericolose che possono causare gravi danni alle persone, pertanto l'apertura dei dispositivi è riservata a personale specializzato.

AVVERTENZA PER LA SICUREZZA !

L'APERTURA DEL DOME.D PUÒ PORTARE AL CONTATTO CON TENSIONI PERICOLOSE PER LE PERSONE.

MANUTENZIONE RISERVATA A PERSONALE SPECIALIZZATO

Il DOME.D richiede una sorgente d'alimentazione continua nominale di 12 Vdc. L'assorbimento su tale fonte d'alimentazione sarà di circa 100 mA.

Si raccomanda di effettuare il collegamento d'ogni altro dispositivo (tastiere, P.C., telecamere, monitori etc.) ad apparecchiatura spenta.

AVVERTENZA PER LA SICUREZZA !

Effettuare i collegamenti tra il DOME.D ed altri apparati a dispositivi spenti.

La mancata osservazione di tale avvertenza può danneggiare sia il DOME.D sia gli altri apparati e costituire causa di pericolo per le persone.



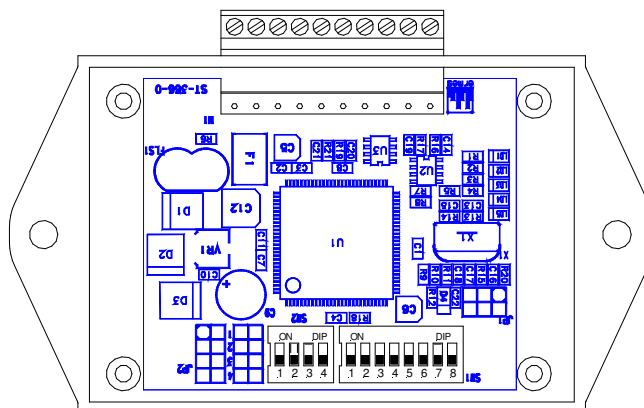
Durante la normale operatività della scheda devono essere rispettati i seguenti limiti alle condizioni ambientali:

- Temperatura: da 5 a 40 gradi centigradi
- Umidità a 25 gradi centigradi: da 20% a 85% RH
- Altitudine: da 0 a 2500 metri

Al fine di non eccedere i limiti di temperatura ambiente di funzionamento (40°C) si raccomanda di installare il DOME.D garantendo la libera circolazione dell'aria e in ogni caso, se inserito in armadio con altri apparati, di assicurare la ventilazione.

3. PANNELLO ANTERIORE

Rimovendo le 4 viti di fissaggio del pannello anteriore si accede alla scheda della figura sottostante:



All'interno sono disponibili 2 dip switch, uno a 4 (SW2),uno a 8 vie (SW1) per il settaggio delle modalità di funzionamento della scheda e un connettore a 10 poli per l'interfacciamento della scheda con gli apparati esterni (M1).

4. CONNETTORI

Dall'esterno della scatola sono disponibili i contatti del connettore M1, la cui funzionalità è descritta dalla tabella sottostante.

M1	FUNZIONALITÀ
1	Segnale - KTR della linea M-BUS
2	Segnale + KTR della linea M-BUS
3	Ripetizione del segnale - KTR della linea M-BUS
4	Ripetizione del segnale + KTR della linea M-BUS
5	Terminazione del segnale 485 della linea M-BUS
6	Segnale – 485 della linea dome
7	Segnale + 485 della linea dome
8	Terminazione del segnale 485 della linea che pilota i dome
9	Ingresso tensione di alimentazione +12Vdc
10	Ingresso massa

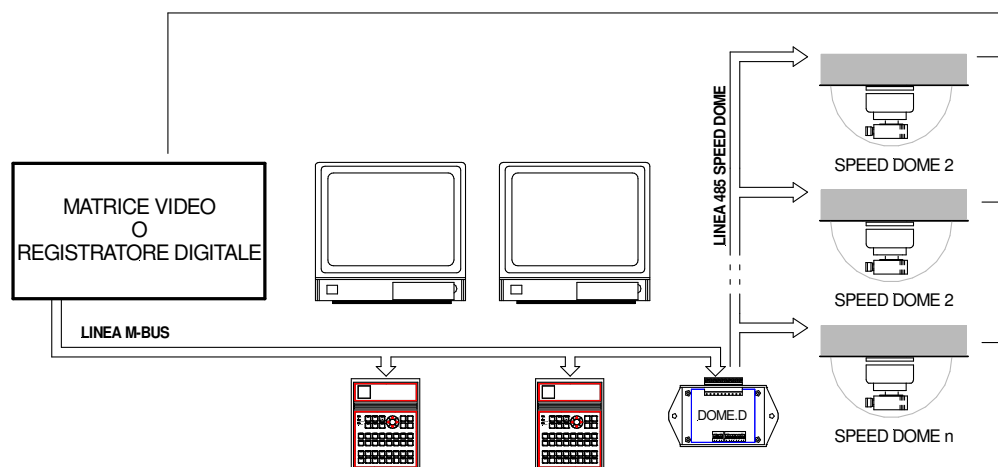


5. DESCRIZIONE FUNZIONALE

L'apparato DOME.D svolge la funzione di adattatore di protocollo tra gli apparati della gamma ERMES e ricevitori Speed-dome.

Il modello di speed-dome installato può essere selezionato tramite il dip switch SW2 che si trova a bordo della scheda.

Inserito all'interno di una rete di tastiere di selezione video, consente alle tastiere stesse di gestire dei ricevitori speed-dome. Il dispositivo DOME.D riceve i dati dalla linea M-BUS e li adatta al formato previsto dal particolare tipo di speed dome utilizzato nell'impianto.



6. PROGRAMMAZIONE

Il DOME.D si programma per mezzo dei dip switch SW1 e SW2.





La tabella successiva mostra, in accordo alla revisione software disponibile, come impostare SW2 per selezionare il tipo di speed dome che dovrà essere comandato

REV. SOFTWARE	SW2	MODELLO SPEED DOME
836.0B o 836.0C		RICEVITORI MODELLO SAE
836.0B o 836.0C		RICEVITORI MODELLO SD.SW.xx
836.0B o 836.0C		RICEVITORI MODELLO SD.OSM.xx protocollo B01
836.0B o 836.0C		RICEVITORI MODELLO SD.OSM.xx protocollo PelcoD
836.0C		RICEVITORI MODELLO SAMSUNG-SSC1000
836.0B o 836.0C		RICEVITORI MODELLO RX.T



Per gli speed dome SAE, PELCO D e SAMSUNG o per il ricevitore per brandeggi RX.T, è necessario, inoltre, settare il dip switch SW1 in modo da specificare il baud rate di trasmissione dei dati dal dispositivo DOME.D.

La tabella seguente indica come effettuare questa programmazione.

SW1	BAUD RATE
	2400
	4800
	9600
	19200

7. NORMALE OPERATIVITÀ

Una volta eseguito il corretto settaggio dei dip switch SW1 e SW2 e i collegamenti verso i dispositivi esterni si può alimentare il DOME.D attraverso il morsetto M1 ai pin 1 e 2.

Il dispositivo è provvisto di 5 led di segnalazione, contrassegnati dalla serigrafia sul circuito stampato con le sigle da LD1 ad LD5, che forniscono le seguenti informazioni:

- LD1- segnala il funzionamento del DOME.D.
- LD2- segnala l'invio del comando STOP al DOME.D.
- LD3- segnala attività sulla linea M-BUS di collegamento alle tastiere
- LD4- led non utilizzato.
- LD5- segnala attività sulla linea RS485 di comando degli speed dome.

8. INSTALLAZIONE

Per l'installazione del DOME.D settare opportunamente i dip switch SW1 e SW2 secondo il modello di ricevitori installati di seguito collegare elettricamente il dispositivo agli apparati dell'impianto.

Collegare per primo la linea M-BUS proveniente dalla centrale video o dal registratore digitale (verificare per ogni dispositivo la compatibilità con questi apparati), collegare di seguito la linea 485 che comanda i dome. Nel caso ci siano tratte di cavo molto lunghe, provvedere alla chiusura del segnale di trasmissione collegando il segnale opportuno di chiusura .

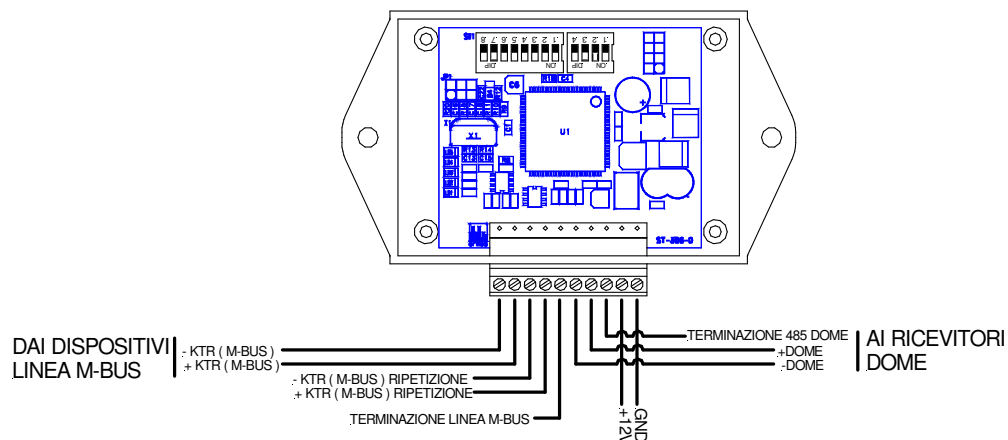
Collegare l'alimentazione al dispositivo fornendo una tensione stabilizzata a 12 V continui che può essere prelevata dal connettore M-BUS del dispositivo video di selezione oppure può essere fornita da un alimentatore separato.

Tutti i collegamenti devono essere eseguiti ad apparati e alimentatori spenti.



Al termine dell'esecuzione dei cablaggi dare tensione ai vari apparati e verificare il funzionamento del dispositivo DOME.D attraverso i led di segnalazione LD1- LD5.

Di seguito è raffigurato lo schema di connessione del dispositivo agli altri apparati dell'impianto.



Il dispositivo può essere alimentato localmente oppure può essere alimentato dalla tensione fornita sul connettore M-BUS dell'apparato ad esso collegato. Insieme all'alimentazione deve essere fornita la linea M-BUS tramite una coppia twistata. La linea M-BUS può essere connessa in modo indifferente su una delle due coppie disponibili. Un'altra coppia twistata deve essere collegata ai ricevitori dome dell'impianto (linea 485 + e -).

In caso di lunghe distanze, provvedere alla chiusura della linea M-BUS e della linea RS-485 collegando il pin 4 con il pin 5 e il pin 8 con il 7. Questa operazione deve essere eseguita solo sul punto più lontano della linea e su un solo dispositivo tra quelli collegati alla linea.

Posizionare il dispositivo in locali areati consentendo una libera circolazione d'aria.

9. NORMATIVE

La **DOME.D** è marchiato con il simbolo **CE** in quanto risponde alla direttiva EMC della Comunità Europea n.89/336/EEC.

In particolare il **DOME.D** è risultato conforme alle seguenti norme:

- EN 61000-3-2 (1995)
- EN 61000-3-3 (1995)
- EN 61000-4-2 (1996)
- EN 61000-4-3 (1997)
- EN 61000-4-4 (1996)
- EN 61000-4-5 (1995)
- EN 61000-4-11 (1997)
- EN 50130-4 (1996)
- ENV 50141 (1994)
- EN 55022 (1995)

**** ERMES si riserva di apportare varianti alle caratteristiche del prodotto anche senza preavviso**